



COMUNE DI POGGIODOMO

Provincia di Perugia

COPIA

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

Numero 20 Del 26-03-2021

Oggetto: Piano Anticorruzione.

L'anno duemilaventuno il giorno ventisei del mese di marzo alle ore 18:00, presso questa Sede Municipale, convocata nei modi di legge, si è riunita la Giunta Comunale per deliberare sulle proposte contenute nell'ordine del giorno unito all'avviso di convocazione.

Dei Signori componenti della Giunta Comunale di questo Comune:

ANGELOSANTI EMILIO	SINDACO	P
MARINI FILIPPO	VICESINDACO	P
PERONI GIAMPAOLO	ASSESSORE	P

ne risultano presenti n. 3 e assenti n. 0.

Assume la presidenza il Signor ANGELOSANTI EMILIO in qualità di SINDACO assistito dal SEGRETARIO COMUNALE Signor CANAFOGLIA VALTER

Il Presidente, accertato il numero legale, dichiara aperta la seduta ed invita la Giunta Comunale ad esaminare e ad assumere le proprie determinazioni sulla proposta di deliberazione indicata in oggetto.

Immediatamente eseguibile	S	Soggetta a ratifica	N
Comunicata ad altri Enti	N		

PARERE: Favorevole in ordine alla **Regolarità tecnica**

Data: 26-03-2021

Il Responsabile del servizio
F.to **CANAFOGLIA VALTER**

LA GIUNTA COMUNALE

PREMESSO CHE:

- attuazione della Convenzione dell'Organizzazione delle Nazioni Unite contro la corruzione, adottata dall'Assemblea Generale dell'O.N.U., il 31 ottobre 2003, ratificata con Legge 116/2009, nonché in attuazione degli artt. 20 e 21 della Convenzione penale sulla corruzione adottata a Strasburgo in data 27.01.1999, ratificata con Legge 110/2012 in ambito nazionale, la finalità di contrasto alla corruzione è stata perseguita con l'adozione della legge 190/2012 “Disposizioni per la prevenzione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione”.

- La legge 190/2012 ha previsto all'art. 1 comma 8. *“L'organo di indirizzo definisce gli obiettivi strategici in materia di prevenzione della corruzione e trasparenza, che costituiscono contenuto necessario dei documenti di programmazione strategico-gestionale e del Piano triennale per la prevenzione della corruzione. L'organo di indirizzo adotta il Piano triennale per la prevenzione della corruzione su proposta del Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza entro il 31 gennaio di ogni anno e ne cura la trasmissione all'Autorità nazionale anticorruzione. Negli enti locali il piano è approvato dalla giunta. L'attività di elaborazione del piano non può essere affidata a soggetti estranei all'amministrazione. Il responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza, entro lo stesso termine, definisce procedure appropriate per selezionare e formare, ai sensi del comma 10, i dipendenti destinati ad operare in settori particolarmente esposti alla corruzione. Le attività a rischio di corruzione devono essere svolte, ove possibile, dal personale di cui al comma 11.*

- I principali contenuti del Piano triennale sono innanzitutto definiti dalla legge. Infatti l'art. 1 comma 9 legge 190/2012, come modificato dal d.lgs. 97/2016, individua le esigenze a cui deve rispondere il Piano:
 - a) individuare le attività, tra le quali quelle di cui al comma 16, anche ulteriori rispetto a quelle indicate nel Piano nazionale anticorruzione,» nell'ambito delle quali è più elevato il rischio di corruzione, anche raccogliendo le proposte dei dirigenti;
 - b) prevedere, per le attività individuate ai sensi della lettera a), meccanismi di formazione, attuazione e controllo delle decisioni idonei a prevenire il rischio di corruzione;
 - c) prevedere, con particolare riguardo alle attività individuate ai sensi della lettera a), obblighi di informazione nei confronti del responsabile, individuato ai sensi del comma 7, chiamato a vigilare sul funzionamento e sull'osservanza del piano;
 - d) definire le modalità di monitoraggio del rispetto dei termini, previsti dalla legge o dai regolamenti, per la conclusione dei procedimenti;
 - e) definire le modalità di monitoraggio dei rapporti tra l'amministrazione e i soggetti che con la stessa stipulano contratti o che sono interessati a procedimenti di autorizzazione, concessione o erogazione di vantaggi economici di qualunque genere, anche verificando eventuali relazioni di parentela o affinità sussistenti tra i titolari, gli amministratori, i soci e i dipendenti degli stessi soggetti e i dirigenti e i dipendenti dell'amministrazione;

f) individuare specifici obblighi di trasparenza ulteriori rispetto a quelli previsti da disposizioni di legge.

Viste le modifiche alla legge 190/2012 introdotte dal D.lgs 97/2016 con le quali in particolare è stato previsto:

- Il rafforzamento del collegamento tra questo PTPCT e gli strumenti di programmazione economica e finanziaria dell'Ente, Dup e Piano delle Performance;
- l'integrazione tra Piano della prevenzione e programma della trasparenza. L'art. 10 del d.lgs. 33/2013, a seguito delle modifiche di cui sopra, prevede che il PTPC includa un'apposita sezione contenente l'indicazione dei responsabili e della pubblicazione dei dati, delle informazioni e dei documenti. Il comma 7 dell'art. 1 della 190/2012 prevede l'unificazione delle figure del Responsabile della prevenzione della corruzione e del Responsabile della trasparenza. Pertanto alla luce di quanto sopra i due Piani non risulteranno come due documenti distinti, ma come un unico strumento, nell'ottica di semplificare gli adempimenti a carico degli enti locali;

Viste inoltre:

la legge 30 novembre 2017, n. 179 "Disposizioni per la tutela degli autori di segnalazioni di reati o irregolarità di cui siano venuti a conoscenza nell'ambito di un rapporto di lavoro pubblico o privato;

la legge 9 gennaio 2019, n. 3, "Misure per il contrasto dei reati contro la pubblica amministrazione, nonché in materia di prescrizione del reato e in materia di trasparenza dei partiti e movimenti politici." (C.D. Spazzacorrotti).

Dato atto che i contenuti del Piano di Prevenzione della corruzione e trasparenza, oltre che dalle disposizioni normative sono definiti dai Piani Nazionali Anticorruzione approvati dall'ANAC (a partire dal 2015), che costituiscono atti di indirizzo per i piani delle varie amministrazioni;

Visto il Piano Nazionale Anticorruzione 2019 approvato dall'ANAC con la Delibera n. 1064 del 13 novembre 2019 che sostituisce i precedenti Piani, con l'eccezione delle parti specifiche e gli approfondimenti ai quali il PNA 2019 espressamente rinvia;

Dato atto che l'aggiornamento del PNA 2018 ha introdotto, quale misura di semplificazione per i comuni con popolazione inferiore a 5.000 abitanti, la possibilità, in deroga all'obbligo di adottare un nuovo e completo PTPCT per ciascuno anno, di confermare il Piano dell'anno precedente. Tale conferma è possibile con provvedimento dell'organo di indirizzo nel quale si deve dare atto che, nel corso dell'ultimo anno:

- Non sono intercorsi fenomeni corruttivi;
- Non sono intervenute modifiche organizzative rilevanti e disfunzioni amministrative.

In tale provvedimento di conferma possono essere indicate integrazioni e correzioni. Inoltre resta fermo l'obbligo di adottare un PTPCT ogni tre anni

Ritenuto opportuno adottare un nuovo PTPCT per il periodo 2021-2023, senza avvalersi pertanto della misura di semplificazione prevista dall'aggiornamento del PNA 2018, in quanto il Comune di Pietralunga a seguito dei pensionamenti e mobilità intercorsi nel 2019 e 2020 è stato interessato da significative modifiche della struttura organizzativa.

Ritenuto, inoltre, opportuno adottare un nuovo PTCPT alla luce dell'emergenza sanitaria collegata alla diffusione Covid -19, che comporta una significativa mutazione del contesto esterno e l'emergere di nuovi rischi corruttivi, anche alla luce delle misure legislative in tema di semplificazione negli affidamenti di lavori, beni e servizi;

Visto il comunicato del Presidente ANAC del 02.12.2020 che recita:

Tenuto conto dell'emergenza sanitaria da Covid-19, il Consiglio dell'Autorità nella seduta del 2 dicembre u.s. ha ritenuto opportuno differire, al 31 marzo 2021, il termine ultimo per la predisposizione e la pubblicazione della Relazione annuale 2020 che i Responsabili per la Prevenzione della corruzione e la trasparenza (RPCT) sono tenuti ad elaborare, ai sensi dell'art. 1, co. 14, della legge 190/2012. A tal fine, l'Autorità metterà a disposizione, entro l'11 dicembre prossimo, l'apposito modello, che sarà generato anche per chi, su base volontaria, ha utilizzato la Piattaforma per l'acquisizione dei dati sui Piani triennali per la prevenzione della corruzione e la trasparenza. Restano valide le Relazioni già pubblicate. Per le stesse motivazioni legate all'emergenza sanitaria e al fine di consentire ai RPCT di svolgere adeguatamente tutte le attività connesse all'elaborazione dei Piani triennali per la prevenzione della corruzione e la trasparenza, il Consiglio dell'Autorità ha altresì deliberato di differire alla medesima data (31 marzo 2021) il termine ultimo per la predisposizione e la pubblicazione dei Piani Triennali per la prevenzione della corruzione e la trasparenza 2021-2023

Esaminato:

- l'accluso schema di "PIANO TRIENNALE 2021-2023 PER LA PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE E PER LA TRASPARENZA", elaborato dal Segretario comunale, composto dai seguenti allegati:
 - a) Piano della Prevenzione della corruzione e trasparenza
 - b) Griglia adempimenti in materia di trasparenza

Ritenuta suddetta documentazione meritevole di approvazione, in quanto idonea sotto il profilo tecnico e giuridico ad assolvere alle finalità che le sono proprie, ovverosia quelle di prevenzione dei fenomeni corruttivi;

Acquisito il parere di regolarità tecnica espresso dal Responsabile della Prevenzione Corruzione e della Trasparenza/Segretario comunale, ai sensi dell'art 49 del D.L.vo n. 267/2000;

Con voti favorevoli unanimi,

DELIBERA

1. Di far proprio tutto quanto indicato in premessa, che costituisce parte integrante e sostanziale del dispositivo;
2. Di recepire la presente proposta di deliberazione, proveniente dal Responsabile della Prevenzione Corruzione e della Trasparenza, e, per l'effetto, di:
 - A. approvare il P.T.P.C.T – "*PIANO TRIENNALE 2021-2023 PER LA PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE E PER LA TRASPARENZA*", comprensivo dei sopra riportati allegati(allegati A e allegato B) proposto dal Segretario Comunale nella

DELIBERA DI GIUNTA n.20 del 26-03-2021 COMUNE DI POGGIODOMO

- propria qualità di Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza;
- B. conferire mandato ai competenti Responsabili di Area, cui si trasmette il presente provvedimento, di dare corso a tutti gli atti e/o attività amministrative consequenziali al deliberato;
 - C. incaricare il personale dell'Area Amministrativa, per la presente deliberazione ed i suoi allegati, di provvedere:
 - i. alla pubblicazione del presente provvedimento sul sito istituzionale dell'ente, sia all'albo pretorio, che nell'apposita sezione dell'**Amministrazione Trasparente**;
 - ii. alla trasmissione a mezzo posta elettronica a tutti i Responsabili di Area e alla Giunta comunale, di copia del P.T.P.C.T qui approvato;
 3. di dichiarare la presente, con successiva votazione, immediatamente eseguibile, ritenendo sussistere il presupposto dell'urgenza, costituito dall'inconciliabilità dei tempi richiesti dalla vigente normativa ai fini dell'esecutività del provvedimento, con la necessità che gli Uffici diano tempestiva esecuzione agli adempimenti inerenti e conseguenti a quanto reso oggetto di deliberazione;
 4. di comunicare in elenco la presente deliberazione ai Capigruppo consiliari, contestualmente all'affissione all'albo pretorio, ai sensi dell'art. 125 del D.L.vo 28/08/2000 n. 267 ed all'inserimento nell'Albo on Line reperibile sul sito istituzionale dell'Ente.

Il presente verbale viene letto, approvato e sottoscritto.

Il Presidente
F.to ANGELOSANTI EMILIO

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to CANAFOGLIA VALTER

ATTESTATO DI PUBBLICAZIONE

Della sujestesa deliberazione viene iniziata oggi la pubblicazione all'Albo Pretorio per 15 giorni consecutivi ai sensi dell'art.124, comma 1 della Legge n.267/00.

Li 14-04-2021

IL RESPONSABILE
DELLA PUBBLICAZIONE
F.to CANAFOGLIA VALTER

La presente deliberazione è stata dichiarata immediatamente eseguibile con le modalità previste dall'art.134, comma 4 della Legge n.267/00.

Li, 26-03-2021

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to CANAFOGLIA VALTER

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto responsabile del servizio certifica che copia della presente deliberazione è stata pubblicata all'albo pretorio per 15 giorni consecutivi dal al , ai sensi dell'art.124, comma 1 della Legge n.267/00 senza reclami.

Li,

IL RESPONSABILE DELLA
PUBBLICAZIONE

F.to C

È copia conforme all'originale.

Li,

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
F.to CANAFOGLIA VALTER

ESECUTIVITA'

La presente deliberazione è divenuta esecutiva in data _____ per il decorso termine di 10
giorni dalla pubblicazione ai sensi dell'art.134, della Legge n.267/00.

Lì,

IL SEGRETARIO COMUNALE